

L'ARMA FINALE, di Gianfranco Oliva

“Mi si nota di più se vengo e me ne sto in disparte o se non vengo per niente ? Questo era il dubbio amletico di Nanni Moretti nel suo *Ecce Bombo* al fine di ottimizzare la sua visibilità nei confronti degli amici in una di quelle “feste” che si organizzavano a casa e non , come oggi , nelle discoteche e nei pub .

Qualcuno ha applicato alla lettera quanto sopra a riguardo la sua visita all'Università La Sapienza di Roma ottimizzando così la sua visibilità a livello planetario .

E ci risiamo ancora una volta con le elezioni e con i problemi ormai stucchevoli sulla visibilità al fine di racimolare qualche punto percentuale analizzando sondaggi a cadenza ormai giornaliera , mettendo da parte del tutto, le ragioni del perché qualcuno , un tempo , ha inventato le elezioni .

E “*arieccoci*” , direbbero a Roma , con l'eterno irrisolto problema del conflitto d'interessi e con il condizionamento dei mass media (leggasi televisione) nei confronti della pubblica opinione .



William Randolph Hearst , magnate della carta stampata è considerato il precursore dell'editoria a larga diffusione e del giornalismo utilizzato come mezzo di condizionamento , appunto , della pubblica opinione.

Alla sua vita si è ispirato Orson Welles nel 1941 , in quello che universalmente è considerato uno dei più grandi capolavori della storia della cinematografia , “*Citizen Kane*” (In Italia “*Quarto potere*”).

William Randolph Hearst riuscì a limitare la circolazione del film , impedendone la recensione nei suoi giornali e nelle sue radio ; provò finanche a richiederne la distruzione (delle copie e del negativo) , dietro lauto compenso alla casa produttrice , ma , fortunatamente, senza risultato .

Oggi il metodo si è affinato , puntando direttamente sugli autori e non sulle opere, mettendo in condizione quest'ultimi di non nuocere allontanandoli dalle redazioni (secondo il pensiero dei

Citizen Kane caserecci , all'amatriciana) .

Il nuovo sistema di comunicazione di massa , la televisione , si va progressivamente concentrando nelle mani di pochi “*magnati globali*” (Rupert Keit Murdoch , Ted Turner) , più quelli con campo di azione a livello nazionale .

Proprio questi ultimi , vedi i casi italiano e thailandese, sono riusciti ad estendere la loro influenza fino alla gestione diretta del governo del loro paese .

La polemica sul possesso del mezzo risulta cronaca giornaliera costante rinfocolata da chi è favorevole (in genere *l'entourage* , o meglio , i *giannizzeri* degli editori stessi) e da chi è contrario.

La critica al mezzo televisivo si è sviluppata su vari fronti ; nel 1976 , esce “*Network*” (in Italia “*Quinto Potere*”) di Sidney Lumet , il primo film che costruisce

una requisitoria sui guasti prodotti dai mass media , e più precisamente , dal mezzo televisivo .

Mentre è del 1994 il saggio di K.R.Popper e J.Condry “*Cattiva maestra televisione*” , che riaccende il dibattito in special modo in Italia ove il Citizen Kane nostrano si appresta a diventare primo ministro .

Devastante risulta l'affermazione di Popper :

“Una democrazia non può esistere se non si mette sotto controllo la televisione o più precisamente non può esistere a lungo fino a quando il potere della televisione non sarà pienamente scoperto.

Dico così perchè anche i nemici della democrazia non sono ancora del tutto consapevoli del potere della televisione .

Ma quando si saranno resi conto fino in fondo di quello che possono fare la useranno in tutti i modi, anche nelle situazioni più pericolose .



Ma allora sarà troppo tardi” .

A quasi venti anni di distanza , ognuno , sulla base delle risultanze e degli eventi trascorsi , è in grado di valutare se le parole di Popper siano state premonitrici e ancora oggi attuali .

Ma una delle più singolari ed originali critiche al mezzo televisivo viene da quella , che a torto , è considerata una forma artistica minore : il fumetto.

Nel 1969 il quotidiano romano Paese sera , inizia la pubblicazione delle strisce Sturmtruppen (alla lettera *truppe d'assalto*) disegnate e pensate da Franco Bonvicini , in arte Bonvi .



La novità risiede nel fatto che un fumetto di satira antimilitarista , ridicolizza quello che era stato uno dei più efficienti e spietati eserciti della storia, l'esercito tedesco del terzo Reich .

Nelle strisce che si susseguono sul giornale , gli ufficiali , i graduati , i soldati , vengono trasformati in ridicole marionette , che si esprimono in un tedesco maccheronico ottenuto aggiungendo la enne finale alle parole in italiano ed a volte sostituendo la ch con la k.



Nel prosieguo delle pubblicazioni , compaiono personaggi direttamente collegabili a quelli storici reali : il "Nobile aviatore del sol levante" riconducibile al kamikaze ; l'alleato "Galeazzo Musolesi" ovviamente riconducibile a Benito Mussolini .

E compare anche la notizia ripresa da generali e soldati , della realizzazione di una fantomatica **arma finale del Doktor Goebbels** , che il lettore associa immediatamente all'arma segreta di Hitler che avrebbe dovuto risolvere le sorti dell'ultimo conflitto mondiale a favore dell'esercito tedesco .

Le strisce si susseguono , nell'attesa dell'arma finale e finalmente quest'ultima compare : ma non è un'arma atomica : è semplicemente un televisore .

E' esilarante vedere gli effetti dell'arma sulle cavia , che non sono altro che i poveri soldati semplici ; ma l'effetto è il medesimo anche per gli ufficiali .

Di seguito si ripropongono alcune di quelle strisce tratte dal volumetto "Sturmtruppen : bagatelle liete e no di un esercito di piccoli soldati" , Editoriale Corno , del 1973 .

Gli anni trascorsi sono tanti : trentacinque . Ma quanto risultano attuali queste vignette e per di più , quanto evidenziano che nulla è cambiato in merito , purtroppo .

Quasi alla vigilia di un ennesimo evento elettorale è sicuro che rivedremo , scientificamente dislocate, le corazzate televisive presenti nel nostro paese .

Ed è disarmante l'espressione del soldato "fatto" per eccesso di uso di televisione che rivolgendosi al commilitone , così si esprime :

"Pensare ? ...che bisogno c'è ?!"



BISOGNA FARE KUALCOSA!.. NON SI PUO' LASCIARE IN FUNZIONEN L'ARMA FINALE DEL DOKTOR GOEBBELS!..



ACH!.. L'ARMA FINALE DEL DOKTOR GOEBBELS... DIKONO CHE SIA MICIDIALEN, MA DALL'ASPETTO NON SI DIREBBE...



ACH!.. PIOFE DA VENTI GIORNI, IL RANCIO NON ARRIFA E KUESTA NOTTEN ANDREMO ALL'ATTAKKEN... COME SI FA A SOPPORTAREN TUTTO KUESTO ?..



ACH!.. DA KUANDO L'ARMA FINALE DEL DOKTOR GOEBBELS E' IN RNZIONEN, LE TRUPPEN NON FANNO ALTRO CHE STARCI DAFANTI TUTTO IL GIORNO!.. ... LO SPIRITO COMBATTIFO NE RISENTE !..



HERR CAPITANEN, HO MESSO A RAPPORTEN IL SOLDATEN SHULTZ... RIFIUTA DI SOTTOPORSI AGLI EFFETTI DELL'ARMA FINALE DEL DOKTOR GOEBBELS !..



